



Convegno Fondazione Beretta

Sabato 25 giugno 2022 dalle 9:30 alle 12:00 nell'Aula Magna di Economia dell' Università degli Studi **Brescia**

Cellule staminali e cancro

La Fondazione Beretta, in collaborazione con l'Università degli Studi di Brescia, ha organizzato un convegno per analizzare e spiegare alcune delle caratteristiche delle cellule staminali dei tumori, dei meccanismi che ne determinano la comparsa e delle possibilità terapeutiche legate al "targeting" selettivo delle cellule staminali dei tumori.

Il Convegno prevede interventi di diversi Professori ed esperti delle terapie oncologiche e la relazione del Prof. Pier Paolo Di Fiore (Professore Patologia Generale all'Università di Milano – Direttore Programma di Novel Diagnostics all'Istituto Europeo di Oncologia di Milano) sul tema del rapporto fra le cellule staminali e il cancro.

Durante la mattinata di lavori sarà assegnato per la prima volta il Premio Fondazione Beretta rivolto a giovani ricercatori per la miglior pubblicazione edita nel 2022 su un tema in ambito del tumore della mammella.

Relazione principale

Relatore: Prof. Pier Paolo Di Fiore

Biografia

Professore di Patologia Generale all'Università degli Studi di Milano e Direttore del Programma di Novel Diagnostics all'Istituto Europeo di Oncologia di Milano. Il Prof. Di Fiore ha fondato l'IFOM, centro di ricerca internazionale dedicato allo studio della formazione e dello sviluppo dei tumori, e ne è stato il primo direttore scientifico dal 2001 al 2008.

Temi centrali della relazione

Negli organi adulti, il mantenimento dell'architettura dell'organo e la sostituzione delle cellule che invecchiano o muoiono sono affidati alle cellule staminali. Si tratta di una categoria di cellule parzialmente indifferenziate e frequentemente pluripotenti, che si replica in maniera peculiare. Ad ogni divisione cellulare, infatti, le due figlie di una staminale vanno incontro a destini diversi. Una ritiene lo stato staminale e frequentemente si ritira in uno stato di quiescenze più o meno prolungato. L'altra, che chiamiamo "progenitore", si divide rapidamente e numerose volte, dando luogo a una progenie destinata alla cosiddetta differenziazione terminale, un processo nel quale le cellule acquisiscono le proprietà differenziate tipiche del tessuto e cessano permanentemente di dividersi. Questo tipo di divisione della cellula staminale viene definito "divisione asimmetrica" (perché le due figlie hanno destini asimmetrici) e permette il controllo del numero di divisioni cellulari in un organo, costituendo una barriera oncosoppressiva alla proliferazione incontrollata. Nei tumori, questo meccanismo è frequentemente alterato e le cellule staminali dei tumori possono dividersi con un meccanismo definito di "proliferazione simmetrica". Le cellule staminali dei tumori sono inoltre dotate di alcune proprietà che determinano l'aggressività dei tumori, prime fra tutte la capacità di migrare (sono le principali imputate per il processo di metastatizzazione) e quella di resistere alla chemioterapia. Passeremo in rassegna alcune delle caratteristiche delle cellule staminali dei tumori, dei meccanismi che ne determinano la comparsa e delle possibilità terapeutiche legate al "targeting" selettivo delle cellule staminali dei tumori.

Altre attività del Convegno

Nel corso del convegno verrà assegnato per la prima volta il "Premio Fondazione Beretta" alla miglior pubblicazione edita nel 2021 o "in press" al 30 maggio 2022, su riviste internazionali a elevato impact factor, su un tema in ambito del tumore alla mammella di cui sia primo autore un ricercatore di età uguale o inferiore a 45 anni.

Il Prof. Fabio Facchetti, Professore Ordinario di Anatomia Patologica – Dipartimento di Medicina Molecolare e Traslazionale e Direttore dell'U.O. di Anatomia Patologica degli Spedali Civili di Brescia, introdurrà le presentazioni dei progetti svolti all'estero da alcuni medici specializzandi dell'Università degli Studi di Brescia, supportati da borse di studio della Fondazione Beretta.

La Fondazione Beretta

La Fondazione Beretta fu costituita nel 1981 per volere del Dott. Pier Giuseppe Beretta, convinto che, per quanto possibile, anche un'azienda industriale si debba preoccupare dei fenomeni sociali e sanitari che le stanno intorno e promotore quindi di un'iniziativa che consentisse a giovani medici di dedicarsi alla ricerca, alla raccolta, allo studio ed alla elaborazione di dati clinici e sperimentali inerenti alla patologia oncologica con indicazione alle chemioterapie più opportune su pazienti affetti da neoplasie, in particolare quelle mammarie e polmonari, con speciale attenzione alle possibilità di prevenzione ed agli studi di immunologia.

L'attività della Fondazione si svolge, senza scopo di lucro, in particolare collegamento con l'Università degli Studi di Brescia e con gli Spedali Civili di Brescia.

Nel corso degli anni, dal 1983 ad oggi, la Fondazione Beretta ha infatti **finanziato oltre 120 borse di studio**, in molti casi pluriennali, finalizzate sia allo svolgimento di attività di ricerca sia agli studi di specializzazione in Oncologia e Chirurgia Oncologica, presso gli Spedali Civili di Brescia, compreso il Presidio Ospedaliero di Gardone Val Trompia (dove è stato tra l'altro finanziato il day-hospital oncologico), l'Università degli Studi di Brescia e l'Università degli Studi di Verona.

Dal 2018 vengono inoltre finanziati periodi formativi di specializzazione presso prestigiosi istituti ospedalieri e di ricerca situati al di fuori dei confini nazionali.

Il Comitato Scientifico della Fondazione Beretta è composto da:

Prof. Dott. Fabio Facchetti

Dipartimento di Medicina Molecolare e Traslazionale Pathology Unit Università degli Studi di Brescia Direttore U.O. Anatomia Patologica ASST Spedali Civili di Brescia

Dott.ssa Edda Lucia Simoncini

Responsabile S.S.D. Breast Unit Aziendale ASST Spedali Civili di Brescia

Prof. Giuseppe Curigliano

Medico Direttore Struttura Complessa Divisione Sviluppo Nuovi Farmaci per Terapie Innovative Condirettore Programma Nuovi Farmaci Dipartimento di Oncologia ed Emato-Oncologia Università di Milano Istituto Europeo di Oncologia

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione è Presieduto dal Dott. Pietro Gussalli Beretta. Consigliere Delegato è l'Avv. Anna Beretta Catturich.